



confinanate col reparto Turro. I criteri principali che sono stati alla base della compilazione del piano sono i seguenti:

a)-Comprendere nella rete stradale tutte le strade comunali esistenti, correggendo la sinuosità con opportune disposizioni di piazzali, incroci ed altre opere similari.-

b)- Comprendere nella rete stradale le vie private, già fatte aperte al pubblico passaggio.-

c)- Procurare la continuità di tutte le strade, in guisa che non risultino a fondo cieco e abbiano possibilmente continuazione in altre strade.-

d)-Disporre la rete stradale ad ampie maglie di regolare conformazione con l'intendimento di rendere possibile la installazione di impianti che richiedano la disponibilità di grandi aree; o di procedere alla suddivisione degli isolati con nuove strade da introdursi in correlazione con la rete generale.-

./.

a)- Destinare adatte zone a giardino, che soddisfino alle esigenze del pubblico decoro ~~ed~~ dell'igiene.-

Per poter applicare anche al territorio del nuovo quartiere

Turro le norme in vigore per la città di Milano, di cui alla legge speciale, specialmente nei riguardi del diritto a contributo e del-

le espropriazioni per zone, è necessario che il piano sia approva-

to con legge, la quale estenda ad esso, in quanto applicabili, le

disposizioni di quella del 12 luglio 1912, N°866, su citata.-

E' poi evidente che per il piano si assegni la stessa sca-

denza prefissa per quello esistente e cioè il 15 agosto 1912 di

cui alle più volte richiamata legge 12 luglio 1912.-

Tenuto conto dei contributi ritraibili, la spesa occorrente

per l'attuazione dell'opera è valutata in cinque milioni di lire

che si propone di ripartire nel bilancio comunale dal 1922 in a-

vanti, secondo <sup>un</sup> piano predisposto e precisato dai competenti Uffici.

Ciò premesso preghiomi rassegnare l'unito schema di disegno

di legge;

DISEGNO DI LEGGE:

**C** ARTICOLO Unico-

E' approvato il piano regolatore e di ampliamento del répar-

to Turro di Milano, secondo il progetto 23 giugno 1921 a firma

del Sig. Ingegnere Giovanni MASERA, e vistato dal Ministro pro-

*Un esemplare di questo piano, munito del visto del Comitato dei Lavori Pubblici, sarà depositato all'Archivio di Stato.*

Sono estese al piano in quanto applicabili, la disposizioni

della legge 12 luglio 1912, N° 866, e del Regolamento approvato con

Reg. D. 14 dicembre 1913, N° 1429.-

Per l'esecuzione del piano suddetto è assegnato lo stesso

termine stabilito per la <sup>terza</sup> ~~seconda~~ zona del piano generale edilizio

regolatore e di ampliamento della città di Milano, colla legge su

città. *Il C. C. è stato il 16 agosto 1941.* D

Ordiniamo che il presente Decreto munito del Sigillo dello

Stato sia inserito nella raccolta Uffici delle leggi e dei Decre-

ti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo

e di farlo osservare.-